

STATUTO della ASSOCIAZIONE SIGILLI

Sede amministrativa
Via Olgettina, 46- 20132 Milano

Art. 1

E' costituita la *ASSOCIAZIONE SIGILLI*, con sede in Illasi, (VR) via Sammonte n. 45.

Sono Soci dell'Associazione coloro che, essendo stati insigniti di Sigillo JESUS DEUS PATIENS dal Fondatore dell'Opera Monte Tabor, hanno presenziato all'Atto Costitutivo dell'Associazione.

Nuovi Soci saranno coloro che, avendo dimostrato di intendere il Sigillo e di volerlo vivere nel significato di cui agli Articoli 2-3-5 del presente Statuto, ne verranno insigniti, previa domanda, con delibera dell'Assemblea dei Soci della Associazione.

Art. 2

L'Associazione condivide lo spirito informatore dell'Opera Monte Tabor come sintetizzato nello Statuto degli Enti che compongono l'Opera stessa e negli scritti del Fondatore.

Di tale spirito informatore l'Associazione Sigilli assume il ruolo della continuità.

Art. 3

Finalità generale dell'Associazione Sigilli è dunque la pratica della Medicina e della Assistenza nei suoi aspetti umani e trascendentali, cura, ricerca scientifica, studio ed applicazione del valore cristiano della sofferenza, attuazione della Medicina nel segno del mandato evangelico "*andate, insegnate e guarite*", quale emanazione del rigenerante sacerdozio di Cristo.

Finalità generale, ancora, è il culto delle scienze biomediche ed umanistiche al fine di realizzare un nuovo "umanesimo integrale" coerente alla finalità dell'Incarnazione del Verbo.

Art. 4

L'Associazione Sigilli, anche mediante apposite convenzioni, realizza i suoi scopi soprattutto nell'ambito dell'Opera Monte Tabor, considerata nei suoi rami di Associazione Monte Tabor, di Fondazione Centro S. Raffaele del Monte Tabor, di Centro Italo Brasileiro de Promoçao Sanitaria, di Università Vita Salute S. Raffaele ed in altri eventuali sviluppi della stessa Opera Monte Tabor.

Art. 5

L'Associazione attende ai suoi scopi nei modi che seguono:

- a) coltiva nei suoi associati una disciplina di vita spirituale, formativa e professionale atta a realizzare la *plenitudo personalitatis humanae et christianae* alla luce del Vangelo integrato nella evolutiva realtà umana;
- b) anima la vita dell'Opera Monte Tabor, i suoi scopi ed i suoi operatori;
- c) in particolare, l'Associazione Sigilli prepara, con metodiche sempre aggiornate, tra i propri membri persone in grado di assumere responsabilità nell'Opera Monte Tabor.

Mezzi economici per tali scopi sono:

1. contributi ed elargizioni degli associati;
2. sussidi, oblazioni, lasciti, elargizioni, donazioni
3. di Enti, di privati, etc.;
4. proventi del patrimonio associativo.

Il tutto senza finalità di lucro.

Art. 6

Il patrimonio della Associazione è costituito da:

- una somma di denaro di Euro 50.000,00 (cinquantamila);
- eventuali beni immobili che verranno acquistati o donati e destinati a far parte del patrimonio stesso.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per l'amministrazione del patrimonio.

Art. 7

L'Assemblea della Associazione Sigilli sarà convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo, e tutte le volte che il Presidente lo riterrà utile.

Sarà pure convocata quando ne sia fatta richiesta al Presidente dalla maggioranza degli Associati.

La convocazione dovrà essere effettuata mediante avviso personale da comunicare ai soci (anche a mezzo telex, telegramma) almeno otto giorni prima e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Ogni socio può rappresentare altri due soci mediante delega scritta.

Art. 8

Le riunioni ordinarie dell'Assemblea sono valide:

- -in prima convocazione con l'intervento della metà più uno dei Soci;
- in seconda convocazione, con qualunque numero dei Soci.

Le deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, saranno prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le Assemblee straordinarie, relative a modifiche statutarie, all'accettazione od esonero di Soci, sarà necessario, sia in prima che in seconda convocazione, l'intervento dei due terzi dei Soci, che delibereranno a maggioranza dei presenti.

I verbali delle riunioni sono redatti da un segretario nominato volta a volta dall'Assemblea dei Soci e firmati dal Presidente della riunione e dal segretario stesso.

Art. 9

Il Regolamento dell'Associazione Sigilli viene elaborato dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci, che voteranno, come per le modifiche statutarie, a norma dell'Art. 8.

Art. 10

Spetta all'Assemblea nominare il Consiglio Direttivo, composto da cinque membri. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre esercizi e nomina tra i propri membri:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario Generale.

Le nomine suddette hanno durata di tre esercizi e sono rinnovabili.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno e quando ne sia richiesta la convocazione dalla maggioranza dei Consiglieri in carica.

La convocazione dovrà essere effettuata mediante avviso personale da comunicare a tutti i componenti del Consiglio Direttivo (anche a mezzo telex, telegramma) almeno due giorni prima e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Le sedute Consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono rese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni si faranno per appello nominale oppure con voti segreti.

Al Consiglio spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione, compresi quelli, in via esemplificativa, di provvedere all'acquisto, costruzione e trasformazione di immobili, alla loro eventuale alienazione, assumere mutui, costituire ipoteche, accettare donazioni e lasciti di qualsiasi genere, definire la elaborazione della contabilità e del rendiconto, attribuire funzioni e responsabilità ai suoi membri, ed esercitare tutte le facoltà necessarie al raggiungimento del fine statutario.

Il Consiglio può nominare Procuratori speciali *'ad negotia'* anche al di fuori dei propri membri e della stessa Associazione.

I verbali delle riunioni sono redatti da un segretario nominato volta a volta dal Consiglio e firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario stesso.

Art. 12

Spetta al Presidente:

- a) Coltivare la identità e compattezza di gruppo nei modi dell'Art. 5;
- b) proporre nuovi soci all'Assemblea;
- c) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci;
- d) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- e) sovrintendere al funzionamento dell'Associazione;

- f) vigilare sul perseguimento degli scopi statutari;
- g) rappresentare l'Associazione in giudizio e davanti a terzi;
- h) assumere i provvedimenti ordinari e straordinari di urgenza, da sottoporre poi alla ratifica del Consiglio alla prima riunione;
- i) presentare all'Assemblea il rendiconto
- j) consuntivo e la relazione morale dell'Associazione.

Art. 13

Spetta al Vice Presidente, in assenza del Presidente, assumerne tutte le funzioni. Può sostituire il Presidente nell'espletamento degli affari correnti su esplicita delega di questi.

Art.14

Spetta al Segretario Generale:

- a) dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea, del Consiglio e del Presidente;
- b) rispondere della Cassa dell'Associazione al Consiglio ed al Presidente;
- c) preparare e firmare, con firma abbinata a quella del Presidente, tutti gli atti finanziari dell'Associazione.

Le competenze del Segretario Generale in sua assenza vengono svolte da un Consigliere a ciò designato dal Consiglio Direttivo.

Art.15

L'eventuale Servizio di Tesoreria sarà affidato a Banca od Ente designato dal Consiglio Direttivo.

I mandati di pagamento e le reversali di incasso non costituiranno titolo legale di scarico per il Tesoriere, se non muniti della firma abbinata del Presidente e del Segretario Generale.

Art. 16

L'anno finanziario dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto consuntivo sarà approvato dall'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile dell'anno seguente; quando particolari esigenze lo richiedono, il termine suddetto potrà essere rinviato a sei mesi dalla chiusura dell'Esercizio.

Il Consiglio Direttivo dovrà inoltre predisporre entro il mese di dicembre di ogni anno il bilancio di previsione. Tale bilancio verrà presentato all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del rendiconto consuntivo.

Gli eventuali avanzi di amministrazione dovranno essere reimpiegati per il perseguimento degli scopi statutari.

L'amministrazione dell'Associazione è controllata da tre Revisori dei Conti, nominati dall'Assemblea contestualmente alla nomina del Consiglio, anche al di fuori dei Soci, preferibilmente scelti tra professionisti di spiccata onestà e competenza.

Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il loro compito è di controllare l'amministrazione ed il rendiconto, presentando all'Assemblea dei Soci relazione sul medesimo.

Art. 17

Un socio perde la qualità di Socio per recesso o per morte.

L'Assemblea dei Soci potrà deliberare per ben ponderate ragioni ed a suo giudizio l'esonero di un Socio e la revoca del Sigillo.

Nessuna rivendicazione economica potrà essere avanzata dal Socio che per qualsiasi motivo esce dall'Associazione.

Art. 18

In caso di scioglimento dell'Associazione, la devoluzione gratuita dei beni sarà disposta dal Consiglio Direttivo, secondo le esigenze del tempo ed escluso in ogni caso il fine di lucro, sia diretto che indiretto, tenendo presente in via prelazionale la possibilità della devoluzione all'Associazione Monte Tabor, qualora a quell'epoca l'Ente abbia esistenza ed attività.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni del Libro Primo, titolo secondo, del Codice Civile.

Approvato con atto notarile 29.11.79 n. 17867 di repertorio, n. 47194 di raccolta del Notaio Vincenzo Erba- Uff. Reg. Monza 18112179 n. 13658.34

Modifiche approvate con atto notarile 03.12.83 n. 124932 di repertorio. N. 9608 di raccolta del Notaio Vincenzo Erba- Uff. Reg. Monza 09.12.83 n. 16239

Modifiche approvate con atto notarile 26.02.92 n. 83637 di repertorio, n. 95998 di raccolta Notaio Enrico Chiodi Daelli - Uff. Reg. Milano 10.03.92 n. 3622

Modifiche approvate con atto notarile 21.06.93 n. 92584 di repertorio n. 10287 di raccolta Notaio Enrico Chiodi Daelli - Uff. Reg. Milano 22.06.93 n. 11616

Erezione dell'Associazione in Ente Morale e approvazione dello Statuto- Ministero degli Interni 27.07.93- G.U. n. 189 de/13.08.93

Modifiche approvate con atto notarile 22.11.2002 n. 150174 di repertorio, n. 23340 di raccolta Notaio Enrico Chiodi Daelli - Uff. Reg. Milano